

Massimo Oro Nobili - *fortuitamente* □ immersi negli studi aretiniani nell’ambito dei propri studi su John Florio (grandissimo conoscitore delle opere di Aretino) - segnala “  
*costruttivamente*  
” all’attenzione degli  
*Onorevoli Membri del Comitato Scientifico*  
della prestigiosa “  
*Edizione Nazionale delle Opere di □ Pietro Aretino*  
”, una rimediabile “  
*lacuna*  
” da lui rilevata, nell’ambito degli studi aretiniani, riguardante il fondamentale “  
*carteggio*  
” aretiniano (  
*ben otto lettere!*  
) relativo alla  
*“presunta” morte per avvelenamento, per via auricolare, del Duca d’Urbino Francesco Maria I della Rovere*  
(dedicataro del Primo libro delle  
*Lettere*  
e “  
*personaggio chiave*  
” dell’intero “  
*corpus*  
” del “  
*carteggio*  
” aretiniano); Nobili considera, in particolare,  
*tre edizioni “critiche”*  
(due pubblicate nel 1998 e una nel 2000) della  
*fondamentale lettera di Aretino a Luigi Gonzaga*  
, con data  
[21 agosto](#)  
1538 (ove non è fatto alcun riferimento al presunto avvelenamento,  
*per via auricolare*  
, del Duca,  
*senza la cui conoscenza, la lettera medesima è, del tutto, incomprensibile*  
) , e  
*si “appella” fiducioso*  
a tali Onorevoli Membri, perché pongano rimedio a tale “  
*lacuna*  
”, mediante  
*un breve studio o articolo* □  
“  
*ex professo*  
”  
□ *su tale vicenda* □

(indagata più di un secolo fa da Elisa Viani, nel 1902, ma da correlarsi, ora, specificamente al “*carteggio*

” aretiniano), a cura

*di studioso di Loro fiducia e, da Loro medesimi, destinato alla pubblicazione su una rivista a carattere letterario*

.

[Una rimediabile lacuna \( 1.11 MB \)](#)